

Scheda di Monitoraggio Annuale 2020

COMMENTO:

I. Sezione iscritti:

Per gli Avvii di carriera al primo anno, nel 2019 si ha un +14% rispetto alla media di area geografica. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente ed è inferiore solo del 12% rispetto alla media nazionale. Anche sul triennio 2017-2019 si registra una relativa stabilità del dato che varia fra 37 e 39 iscritti. Maggiori oscillazioni si rilevano invece nell'area geografica, con un dato sempre inferiore a quello di Sassari. Per quanto riguarda gli Immatricolati puri, si ha un +24% rispetto alla media di area geografica con un dato che è più vicino alla media nazionale di 34.1. Rispetto al 2018 non si sono avute variazioni apprezzabili. Il trend nel triennio 2017-2019 è positivo con un +11%.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

La quota di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s. è pari al 37.5%, sostanzialmente in linea con la media di area geografica (38.7%). Si riscontra un trend stabile nel triennio (+2%) mentre è negativo quello a livello di area (-12%). L'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso è pari al 26.7%, che risulta decisamente più basso di quanto registrato negli anni precedenti e inferiore del 32% rispetto alla corrispondente media di area geografica. Il rapporto fra studenti regolari e docenti strutturati è leggermente superiore alla media di area (4.3 contro 3.3). Gli altri indicatori rilevanti si attestano su valori paragonabili a quelli di area con eccezione del tasso di occupati a un anno dal Titolo, inferiore del 35% rispetto alla media di area ma raddoppiato rispetto all'anno precedente.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

I valori degli indicatori sono generalmente molto superiori rispetto ai valori d'area. L'indicatore della percentuale di CFU conseguiti all'estero è 4.5 volte superiore della media di area. Tuttavia, l'indicatore relativo per il 2019 è pari a zero, mentre è pari a 85,1% nell'area geografica. La quota di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero è 2.7 volte superiore al corrispondente valore d'area.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, con il 62.5% del 2018, è in crescita rispetto al precedente anno ma ancora inferiore ai valori precedenti all'ultimo triennio. Si tratta comunque di un valore sostanzialmente in linea con quello di area (63.8%). All'interno di detta quota, il contingente che supera i 40 CFU al I anno nel 2018 risulta sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio ed è maggiore di quello d'area (43.8 contro 34.5).

Nel 2018 il dato relativo a laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studi ha subito un dimezzamento rispetto al precedente anno, dopo un triennio di stabilità. Sarà necessario valutarne le cause dato che il valore risulta ora inferiore alla media d'area (31.8% contro 40.9%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, aggiornata al 2019, presenta valore intorno al 28.6%, di molto inferiore rispetto alla media d'area che è del 57.4%. Anche in questo caso si è registrato un dimezzamento rispetto al precedente anno e probabilmente questa sorta di insoddisfazione è collegata all'andamento dell'indicatore precedentemente valutato e alla quota di laureati in corso. La quota delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, anch'essa aggiornata al 2019, si presenta inferiore del 15% rispetto ai corrispondenti valori della media di area, con un trend è sostanzialmente stabile.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso descrive una situazione lievemente migliore della media dell'area geografica ma il trend nel triennio resta negativo, essendo passato da 40,0% a 15,8% (anche a livello di area si è però registrata una riduzione dal 21,1% al 13,5%). La percentuale media di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente Cds dell'Ateneo (iC23) è pari al 9,4% nel 2018, valore più basso di quello medio di area (11,2%). Il dato risulta da una forte diminuzione dell'ultimo anno (2018), da 32,1% a 9,4%.

CONCLUSIONI

Il CdS è uno degli 11 corsi di questa classe, 5 nella geografica e l'unico, assieme a quello in Basilicata, non localizzato in una città metropolitana. Solo 7 di questi corsi, tra cui la sede di Alghero, hanno una Laurea Magistrale a seguire. Gli indicatori della didattica e dell'internazionalizzazione sono in generale positivi o molto positivi, ad eccezione di quelli relativi al conseguimento del titolo di studi entro la durata legale del corso: il CCS ha deliberato di approfondire quali ostacoli formativi stanno rallentando il percorso di studi, al fine di intervenire in sede di

offerta formativa. Poiché negli ultimi anni si nota una contrazione del bacino geografico al Nord della Sardegna, le azioni di orientamento recenti in tutto il territorio isolano hanno allargato il bacino di utenza in relazione alle differenti provenienze. Per accrescere l'area di reclutamento è in corso la definizione di accordi con i Paesi del Nord-Africa e in particolare con la Tunisia, oltre ad iniziative già in corso in ingresso (foundation course per studenti che provengano da Paesi in cui la scolarizzazione pre-universitaria ha una durata inferiore a quella italiana) e all'accoglienza di studenti richiedenti asilo, i cui esiti sono riscontrabili negli indicatori.